

CHIARA DYNYS

presenta

**CHIARA DYNYS. L'OMBRA DELLA LUCE**

a cura di Daniela Ferrari

**Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto**

Corso Bettini, 43 Rovereto (TN)

piazza e foyer

**Dal 22 aprile al 27 agosto 2023**

**Comunicato stampa**

**La luce, in primis, e il suo corrispettivo antitetico, l'ombra; non inteso nella sua connotazione negativa bensì quale proiezione misteriosa, entità invisibile in assenza di luminosità.** Questi i temi al centro di "Chiara Dynys. L'ombra della luce", il Focus espositivo dell'artista Chiara Dynys, a cura di Daniela Ferrari, in programma presso il **Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto dal prossimo 22 aprile fino al 27 agosto 2023.**

Il progetto, che rientra fra quelli organizzati presso gli spazi non convenzionali del museo - quali la piazza ed il foyer - ruota attorno alle **tematiche distintive del percorso poetico dell'artista** che, in tali luoghi, acquisiscono un alto valore simbolico.

Gran parte del lavoro di Chiara Dynys è caratterizzato dalla luce che indaga lo spazio creato dalla luce.

La scultura *Gold Shell*, come una soglia magica, **accoglie nella piazza del museo i visitatori:** una grande struttura di metallo lucente, che disegna nell'aria la forma simbolo tipica del linguaggio dell'artista e dà consistenza all'idea dell'andare oltre e del passaggio, un tema cruciale nella sua poetica.

Per Chiara Dynys **una porta** è una sfida, il coraggio nell'andare oltre, un nuovo inizio. Dove ci conduce questo passaggio? Probabilmente da nessuna parte, ma **è la metafora dell'attraversamento, del continuo divenire della vita verso la scoperta della sua vera essenza che conta davvero**, per giungere all'ultima soglia verso l'aldilà.

All'interno del foyer e in collaborazione con BUILDING, le **sette Giuseppe's Door**, il cui titolo è un omaggio a Giuseppe Panza di Biumo che dagli anni Duemila ha incluso un'installazione di luce dell'artista nella sua collezione. Realizzate in fusione di vetro Murano le *Giuseppe's Door* attraggono il pubblico con i loro colori brillanti. Le opere si rifanno al modello concepito dall'artista nel 1992 ai tempi della mostra al Museo di Saint-Etienne: un caleidoscopio di luci che si riflettono sulle sculture generando significati emozionali sempre nuovi.

Dalla luce evocata dalla grande porta che si staglia in piazza e dalle sculture piccole, si passa alla **luce della consapevolezza emanata degli *Enlightening Books*, libri illuminanti**, esposti sempre nel foyer del museo: libri di vetro sabbiato e dipinto a mano, **simbolo di quanto il sapere chiarisca la nostra visione del mondo**, nelle versioni bianco opalescente di BUILDING. Quella è l'illuminazione, la luce della conoscenza: quella è la magia. Come accade nella vita reale, tra tutti i libri possibili, solo alcuni sono illuminati, poiché non tutti rischiarano il nostro privato cammino esistenziale.

Un legame a doppio filo quello di Chiara Dynys con il Mart. Con ***Giotto Behind the Mirror***, installazione *site specific* ispirata alla perfezione del grande Maestro, **l'artista è fra i protagonisti della mostra "Giotto e il Novecento"**, a cura di Alessandra Tiddia e a tutt'oggi in corso presso il museo nonché prorogata fino al prossimo 4 giugno. L'opera, in cristallo ultralight, si rifà alla magica e assoluta capacità di sintesi di Giotto che supera gli schemi bizantini, anticipando i valori dell'umanesimo. Al centro il tema del riflesso: una sorta di "trappola visiva" che inibisce la piena visione di quello che in realtà si dovrebbe vedere.

Inoltre, già nel 2011, l'artista ha collaborato con la prestigiosa istituzione museale realizzando l'installazione **"Memoria e Oblio"**, tutt'ora allestita negli spazi esterni del Mart e che, nella disposizione circolare di grandi lettere in acciaio, evoca la capacità umana di ricordare e di dimenticare senza soluzione di continuità.

In **"Chiara Dynys. L'ombra della luce"** l'artista si propone di indagare l'ambiente con cui l'opera entra in contatto, superando le superfici materiche, trasformando la luce stessa in elemento poetico fondante e instaurando un rapporto con lo spettatore di costruzione di significato reciproca.

**Chiara Dynys** è una delle più rilevanti artiste italiane contemporanee. Ha partecipato a numerosi progetti espositivi in Italia e all'estero. Tra le più importanti istituzioni che hanno ospitato il suo lavoro si ricordano il Musée d'Art Moderne di Saint-Étienne (1992), il Centre d'Art Contemporain di Ginevra (1996), il CIAC - Centre International d'Art Contemporain di Montréal (1997), la Städtische Galerie di Stoccarda (1999), il Museo Cantonale di Lugano (2001 - 2015), la Quadriennale di Roma (1986 - 2005), il Bochum Museum, Bochum (2003), il Kunstmuseum di Bonn (2004), il Wolfsberg Executive Development Center, Wolfsberg (2005), lo ZKM- Zentrum für Kunst und Medientechnologie di Karlsruhe (2005 - 2012), lo Spazio -1, Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, LAC, Lugano (2012), Arkhangelskoye - VII Moscow Biennale, Mosca (2017); ICAE Armenia, Yerevan (2018), il MASI di Lugano (2018) e musei italiani come il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2005 - 2011), il Museo del Novecento di Milano (2012), la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (2013), il Museo Correr di Venezia (2019), Villa e Collezione Panza di Varese (2009 - 2021), Palazzo Maffei Casa Museo di Verona (2021) e MA\*GA - Museo Arte Gallarate l'ultima personale dell'artista **"Chiara Dynys. Melancholia"** (2022). Sempre nel 2022 Chiara Dynys è stata protagonista di importanti esposizioni ed eventi, fra cui: la personale **"Un'eterna ghirlanda brillante"** presso Cortesi Gallery a Milano, **"Glasstress 2022 - State of Mind"** presso la Fondazione Berengo Art Space di Murano (Venezia) e **"Il Numinoso"** a cura di Giorgio Verzotti presso BUILDING, Milano. A tutt'oggi in corso la collettiva **"Giotto e il Novecento"**, presso il Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, con l'installazione **"Giotto Behind the Mirror"**. Chiara Dynys partecipa, inoltre, alla prima edizione di **"Reggia Contemporanea"**, curato da Cristina Renata Mazzantini e da Angelo Crespi, presso la Villa Reale di Monza.

**Ufficio Stampa Chiara Dynys**

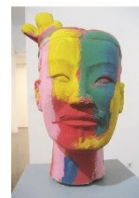
Comin & Partners

Rachele Mannocchi | 349.8470454 | [rachele.mannocchi@cominandpartners.com](mailto:rachele.mannocchi@cominandpartners.com)

Mostra realizzata in collaborazione con BUILDING



Sponsor tecnico A. RUBELLI ARTE TRASPORTI



***A.rubelliArte***

Alfredo Rubelli

Curatore Organizzatore Promoter  
per Mostre d'Arte  
Trasporti e allestimenti  
in tutto il Mondo

Mobile +39 348 5613706  
[A.rubelliArte@gmail.com](mailto:A.rubelliArte@gmail.com)  
[alfredorubelli@gmail.com](mailto:alfredorubelli@gmail.com)

Si ringrazia WEM Gallery

